

PROGETTO “SPORT ILLUMINA”

AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE
DI PLAYGROUND IN AREE PUBBLICHE DI LIBERO ACCESSO

CUP J55B25000030001

Data di pubblicazione: 15/04/2025



Ministro per lo Sport e i Giovani

SPORT
E SALUTE





Premesse

Il Progetto “Sport Illumina” (di seguito, il “Progetto”) è un’iniziativa promossa dal Ministro per lo Sport e i Giovani, tramite il Dipartimento per lo Sport (di seguito, il “Dipartimento”), ideata da Sport e salute S.p.A. che ne curerà la progettazione e la realizzazione, finalizzata alla creazione dei primi **n. 100 Playground sportivi** nel 2025, modulari, inclusivi e riconoscibili, con l’integrazione di diverse aree funzionali per lo svolgimento di attività sportive e ricreative.

Sport e salute S.p.A. (di seguito, “Sport e Salute”) – società interamente partecipata dal Ministero dell’economia e delle finanze, che produce e fornisce servizi di interesse generale a favore dello sport – nell’ambito di detta iniziativa riveste il ruolo di Soggetto Attuatore e, secondo le direttive dell’Autorità di Governo competente in materia di sport, è, in particolare, responsabile della predisposizione del presente Avviso Pubblico (di seguito, “Avviso”) e della gestione dell’intera procedura – dall’individuazione degli Enti beneficiari alla realizzazione degli interventi che saranno ammessi a contributo.

In particolare, Sport e Salute – qualificata di diritto Centrale di Committenza ed iscritta di diritto in apposita sezione dell’elenco delle stazioni appaltanti qualificate istituito presso l’ANAC, ai sensi dell’art. 63, comma 4 del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 – si occuperà direttamente o indirettamente della progettazione e della realizzazione degli interventi ammessi a contributo, del monitoraggio delle opere fino al completamento delle stesse, nonché della gestione e manutenzione dei Playground realizzati per un periodo 6 anni dall’inaugurazione, nel rispetto delle normative e dei regolamenti vigenti in materia, alle condizioni che saranno definite in apposito accordo di collaborazione ex art. 15 della legge n. 241/1990 e art. 7, co. 4, del D.lgs. 36/2023 da stipulare con le singole Amministrazioni Comunali per la gestione dei Playground.

Il Progetto, che nasce da un’idea di Sport e Salute e che è depositato e registrato ed oggetto quindi di tutela ai sensi della legge sul diritto di autore, ambisce a celebrare la passione e la dedizione di coloro che vivono lo sport come parte integrante della loro vita quotidiana, persone comuni che, attraverso lo sport, trovano energia, equilibrio e gioia. Il tema centrale diviene l’accessibilità, ovvero la progettazione di spazi che siano aperti e accoglienti per tutte le persone, essenziali per promuovere l’inclusività a garanzia che tutti, attraverso lo sport, possano sentirsi partecipi all’interno del tessuto sociale.

Il Playground sarà concepito come elemento finalizzato ad incentivare la pratica sportiva e la cultura anche agonistica in spazi urbani destrutturati con specifico riguardo al benessere dei cittadini e all’inclusività della comunità, il tutto integrato all’innovazione degli spazi, alla mobilità sostenibile, agli aspetti di rigenerazione del contesto urbano, in una prospettiva di integrazione dell’attività sportiva nell’ambito della pianificazione degli interventi di sviluppo territoriale.

Nella “Presentazione Concept”, scaricabile dalla piattaforma informatica della Società che i Comuni utilizzeranno per la presentazione delle candidature, sono presenti immagini a titolo esemplificativo del modello progettuale ideato da Sport e Salute, che sarà poi declinato su ciascuna area di intervento ammessa a contributo in una delle tre tipologie previste (small, medium e large) in relazione alla popolazione residente nel Comune, come meglio specificato nel presente Avviso.

In particolare, i Playground verranno realizzati secondo un concept unico ideato da Sport e Salute particolarmente riconoscibile e iconico, un modello scalabile e replicabile in funzione delle caratteristiche intrinseche ed estrinseche dell’area prescelta, dove arte, cultura e spettacolo potranno integrarsi con l’attività sportiva. I pilastri del concept sono Flessibilità (Modularità), Riconoscibilità



(Colore), Iconicità (Arte e multimedialità), Permeabilità (Assenza di confini) e Sostenibilità (Materiali e tecnologie).

Il Progetto è volto alla realizzazione di spazi creativi e valoriali capaci di attirare ed interagire con la Generazione Z e con tutti gli appassionati, trasformando i Playground in luoghi di incontro, socializzazione e attrazione turistica, promuovendo inclusività, sana competizione e creatività, andando oltre il concetto di luogo fisico e connettendo anche diverse fasce d'età e creando un nuovo modello di infrastruttura sportiva in grado di migliorare il territorio, stimolare relazioni e ispirare le generazioni future, anche attraverso partnership strategiche che possano sostenere e valorizzare il Progetto stesso.

Il Progetto mira in particolare a fare dello spazio Playground un posto ideale ed attrattivo per i ragazzi, grazie anche a partnership che siano ispirate dalla volontà di migliorare il futuro delle prossime generazioni, sintomo di un nuovo concetto di infrastruttura sportiva intesa quale prodotto urbano allargato e volto a favorire relazioni in grado di contribuire attivamente alla valorizzazione dei luoghi e delle persone.

I Comuni beneficiari, dunque, non solo vedranno realizzato nel proprio Comune un Playground Illumina, ma potranno di fatto beneficiare anche della gestione e manutenzione dello stesso che sarà fatta da Sport e Salute con oneri a proprio carico, garantendo la libera e gratuita accessibilità al pubblico, lasciando così in "eredità" al Comune un modello di gestione virtuoso, da replicare al termine della gestione di Sport e Salute.

Art. 1 – Oggetto dell'Avviso

Il presente Avviso ha ad oggetto l'individuazione dei primi **n. 100** interventi da porre in essere nel 2025 per la realizzazione di Playground in aree pubbliche di libero accesso, fino ad esaurimento delle risorse economiche disponibili, così come indicate al successivo art. 2.

I Comuni, secondo i termini del presente Avviso, potranno presentare la propria candidatura al fine di ottenere la realizzazione del Progetto all'interno del proprio territorio.

In particolare, l'Amministrazione comunale sarà chiamata ad individuare tre aree alternative di intervento dichiarando e attestando, a pena di inammissibilità della candidatura, la sussistenza del seguente requisito essenziale: ubicazione in zona periferica e di degrado sociale o comunque in zona degradata e/o in stato di abbandono.

In caso di ammissibilità della candidatura, un'apposita Commissione individuerà l'area più idonea alla realizzazione del Progetto, sulla base dei criteri di cui al presente Avviso.

Ciascun Comune potrà beneficiare del contributo per una sola area. Sport e Salute si riserva in ogni caso di chiedere integrazioni documentali e di effettuare sopralluoghi, concordati con i Comuni, nelle aree proposte per l'intervento al fine di verificare la sussistenza dei requisiti minimi e delle caratteristiche dichiarate e la fattibilità dell'intervento stesso.

Sport e Salute potrà individuare, nel pieno rispetto della normativa di settore e nell'ambito delle categorie merceologiche già condivise con il Dipartimento, eventuali partner del Progetto, qualora gli stessi concorrano alla realizzazione degli interventi o alla valorizzazione e/o promozione del Progetto stesso.



In ottemperanza alla normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari, Sport e Salute ha acquisito il Codice unico di progetto (CUP) J55B25000030001.

Art. 2 – Dotazione Finanziaria

Le risorse complessive programmate per il finanziamento del presente Avviso sono al momento pari a circa 31,8 milioni di euro, di cui circa 11,8 milioni di euro stanziati in favore di Sport e Salute per la realizzazione del Progetto con Decreto del Ministro per lo Sport e i Giovani del 18 novembre 2024, e ad ulteriori 20,0 milioni di euro destinati al Progetto con DPCM del 5 dicembre 2024.

Potranno comunque essere destinate al Progetto eventuali ulteriori risorse aggiuntive, anche provenienti da Organismi Sportivi, che si dovessero rendere disponibili a sostegno dell’iniziativa, che potrà essere ulteriormente supportata mediante la collaborazione con altre realtà associative.

Art. 3 – Beneficiari e contributo massimo per singolo intervento

Possono beneficiare del contributo per la realizzazione del Playground i Comuni italiani con popolazione residente pari o superiore ai 45.000 abitanti (di seguito, i “Beneficiari”), secondo l’ultimo dato ISTAT disponibile (<http://dati.istat.it>).

Il contributo massimo per ciascun intervento è stabilito in funzione della popolazione residente e delle dimensioni dell’area sportiva da realizzare, come segue:

Beneficiari: Comuni con popolazione residente superiore a 45.000 abitanti			
	Beneficiari	Contributo massimo	Dimensioni area
Cluster 1	Comuni tra 45.000 e 100.000 abitanti	fino a € 200.000,00	circa 300 mq. (small)
Cluster 2	Comuni tra 100.001 e 200.000 abitanti	fino a € 320.000,00	circa 600 mq. (medium)
Cluster 3	Comuni con popolazione superiore a 200.001 abitanti	fino a € 800.000,00	circa 1.500 mq. (large)

Sono individuati i seguenti stanziamenti di risorse economiche, secondo la suddivisione per ciascun cluster di seguito riportata:

- Cluster 1: 14 milioni di euro;
- Cluster 2: 7 milioni di euro;
- Cluster 3: 7,5 milioni di euro.

Le restanti risorse, stimate in circa 3,3 milioni di euro, saranno destinate alla gestione e manutenzione dei Playground da parte di Sport e Salute.



Il contributo messo a disposizione dal Dipartimento per lo sport con Decreto del Ministro del 18 novembre 2024, potrà essere utilizzato ai soli fini della realizzazione dei Playground. Pertanto, le somme occorrenti la gestione dei citati Playground graveranno sulla somma messa a disposizione dalla società Sport e Salute.

Qualora le candidature presentate su ogni cluster non fossero sufficienti ad esaurire le risorse assegnate nell'ambito di ciascun cluster, le stesse potranno essere riassegnate agli interventi afferenti agli altri cluster.

Gli importi massimi dei contributi indicati devono intendersi IVA inclusa.

I costi relativi a tutte le attività espletate da Sport e Salute ed, in particolare, a tutti i servizi tecnici necessari alla realizzazione degli interventi saranno ricompresi nell'ambito del quadro economico generale di ciascun intervento realizzato sul territorio, in misura adeguata a quanto disciplinato dal D.M. 17 giugno 2016, come modificato dal d.lgs. n. 36 del 2023. Le attività di Centrale di Committenza e Stazione Appaltante espletate da Sport e Salute saranno anch'esse ricomprese nell'ambito del quadro economico generale di ciascun intervento nella misura del 2% del valore complessivo dell'intervento.

Art. 4 – Requisiti minimi per la presentazione delle candidature

Possono presentare la candidatura esclusivamente i Comuni italiani con popolazione residente pari o superiore ai 45.000 abitanti, secondo l'ultimo dato ISTAT disponibile (<http://dati.istat.it>).

La candidatura, pena l'inammissibilità della stessa, deve essere presentata con la compilazione del modello che sarà reso disponibile attraverso la piattaforma dedicata, di cui al successivo art. 5. Non saranno accettate candidature pervenute con modalità diverse.

Nella candidatura, i Comuni, sempre a pena d'inammissibilità, dovranno indicare tre potenziali aree di intervento all'interno del proprio territorio comunale, che abbiano le seguenti caratteristiche, da attestarsi in sede di presentazione della candidatura da parte del legale rappresentante del Comune:

- a) siano ubicate in zona periferica, di degrado sociale o comunque in zona degradata e/o in stato di abbandono;
- b) abbiano dimensioni di circa 300 mq. per i Comuni appartenenti al Cluster 1, di circa 600 mq. per i Comuni appartenenti al Cluster 2, di circa 1.500 mq. per i Comuni appartenenti al Cluster 3, e siano tutte in area pianeggiante (le dimensioni delle aree potranno comunque avere una tolleranza del 20%);
- c) siano di proprietà comunale e nella piena disponibilità del Comune stesso, nonché liberamente accessibili al pubblico e libere da vincoli o diritti riconducibili a soggetti terzi;
- d) non siano oggetto di contenzioso giudiziario;
- e) siano compatibili a livello urbanistico e ambientale con le finalità del Progetto;
- f) non siano soggette ad interferenze dovute alla presenza di sottoservizi, manufatti preesistenti, altri cantieri, ecc.;
- g) siano idonee alle tempistiche di realizzazione previste dal Progetto;
- h) siano prive di barriere architettoniche od oggetto di eventuale impegno dell'Amministrazione comunale ad adeguare l'area al presente requisito in caso di ammissione della candidatura, in tempi coerenti con il programma di realizzazione del Progetto.



Sport e Salute verificherà in fase di istruttoria tutta la documentazione delle candidature pervenute, per ciascuna area proposta, procedendo all'esclusione della candidatura della singola area o del Comune per assenza anche di uno solo dei requisiti minimi di cui al presente articolo 4.

In ogni caso Sport e Salute procederà a idonei controlli in merito alla veridicità delle dichiarazioni rese dai Comuni anche successivamente alla ammissione a contributo, riservandosi la facoltà di chiedere ai Comuni di esibire tutta la documentazione necessaria a comprovare adeguatamente l'effettivo possesso dei requisiti dichiarati in sede di partecipazione e/o effettuando dei sopralluoghi e, in caso di accertata non veridicità, procederà a dichiarare il Beneficiario decaduto dal contributo stesso, a risolvere l'Accordo sottoscritto con il Comune e ad assumere ogni ulteriore provvedimento conseguente.

Art. 5 – Termini e modalità di presentazione delle candidature

La candidatura, a pena di inammissibilità, dovrà essere presentata dai Comuni attraverso la piattaforma informatica raggiungibile dal link <https://bandi.sportesalute.eu/bandi/sportillumina> a partire dalle ore 12:00 del giorno 30/04/2025 e fino alle ore 18:00 del giorno 07/05/2025.

Resta inteso che le operazioni di inserimento sul sistema di tutta la documentazione richiesta entro il termine di scadenza sopra indicato rimangono ad esclusivo rischio del Comune candidato e che, pertanto, gli Enti sono tenuti ad avviare le attività di caricamento della documentazione con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista, proprio al fine di non incorrere nella impossibilità di completare la trasmissione entro il termine fissato.

Sport e Salute si riserva di prorogare il termine per la presentazione delle domande di partecipazione, dandone tempestiva informazione attraverso il sito istituzionale.

La procedura di candidatura è interamente guidata e consta delle seguenti fasi:

- registrazione alla piattaforma e acquisizione delle credenziali di accesso (login e password);
- accesso alla piattaforma e compilazione della domanda da parte dei soggetti preventivamente registrati;
- download del concept progettuale;
- download della bozza di Accordo di collaborazione tra Sport e Salute e il Comune per la realizzazione e gestione del Playground;
- caricamento degli allegati richiesti;
- download del documento di riepilogo della candidatura autogenerato dalla piattaforma (Scheda di riepilogo) ed upload dello stesso con firma digitale del legale Rappresentante, o di soggetto munito di idonei poteri ai sensi dell'art. 107 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.
- invio della domanda e ricezione della ricevuta di conferma di corretto inoltro.

Il sistema non consente di caricare domande oltre il termine stabilito al presente articolo.

Il corretto inserimento dei dati è a completa ed esclusiva responsabilità del richiedente, sia nel caso di inesattezze o discordanze che, a seguito di verifica, dovessero comportare l'esclusione dalla procedura, sia in caso di disguidi tecnici attribuibili al sistema adottato dal richiedente, che comportassero un ritardo nella trasmissione della domanda entro i termini indicati.



Resta inteso che il Comune candidato non può rettificare e/o integrare il contenuto della domanda di partecipazione già presentata; se del caso, sarà tuttavia possibile presentare una nuova candidatura, completa di tutta la documentazione, purché entro il termine ultimo di cui al presente art. 5, o nel successivo termine eventualmente indicato in caso di proroga.

In tal caso, la nuova domanda di partecipazione annullerà e sostituirà quella inviata precedentemente anche ai fini della determinazione dell'ordine di arrivo della candidatura stessa.

Art. 6 – Informazioni, dichiarazioni e impegni

Con la domanda on line devono essere fornite, a pena di inammissibilità della candidatura, dal legale rappresentante del Comune le seguenti informazioni/attestazioni/impegni:

1) Informazioni:

- a) Comune richiedente;
- b) Provincia e Regione;
- c) dati anagrafici del legale rappresentante;
- d) contatto e-mail e PEC;
- e) contatto telefonico diretto (preferibilmente utenza mobile) di 2 persone responsabili individuate dal Comune e dedicate al progetto;
- f) indirizzo delle aree proposte per la realizzazione dell'intervento.

2) Dichiarazioni:

- a) Dichiarazione di aver preso visione dell'informativa privacy di Sport e salute S.p.A. relativa al trattamento dei dati personali conferiti per la gestione della candidatura al Progetto "Sport Illumina";
- b) dichiarazione che il Comune ha una popolazione residente pari o superiore ai 45.000 abitanti;
- c) dichiarazione che le aree proposte si trovano in area periferica, di degrado sociale o comunque in zona degradata e/o in stato di abbandono;
- d) dichiarazione delle caratteristiche delle aree proposte, dimensioni e destinazione d'uso catastale;
- e) dichiarazione che le aree proposte sono nella piena proprietà e disponibilità del Comune, pubblicamente accessibili e libere da vincoli o diritti riconducibili a soggetti terzi;
- f) dichiarazione che le aree proposte non sono oggetto di contenzioso giudiziario;
- g) dichiarazione che le aree proposte sono compatibili a livello urbanistico e ambientale con le finalità del Progetto;
- h) dichiarazione che le aree proposte non sono soggette ad interferenze dovute alla presenza di sottoservizi, manufatti preesistenti, altri cantieri, ecc.;
- i) dichiarazione che le aree proposte sono idonee alle tempistiche di realizzazione previste dal Progetto;
- j) dichiarazione che le aree proposte sono prive di barriere architettoniche (ovvero, in alternativa, si veda successivo punto 3) lett. f).

3) Impegni:

- a) l'impegno ad assicurare la disponibilità delle aree a Sport e Salute ai fini della realizzazione dell'intervento;
- b) l'impegno – completato l'intervento – ad affidare a Sport e Salute la gestione del Playground per un periodo di 6 anni dall'inaugurazione, così come meglio specificato nella bozza di



- Accordo di collaborazione tra Sport e Salute ed i Comuni per la gestione del Playground, scaricabile dalla piattaforma;
- c) l'impegno, allo scadere del periodo di gestione di Sport e Salute, a prendere in gestione fino allo scadere dell'efficacia dell'Accordo di collaborazione tra Sport e Salute ed i Comuni, direttamente e/o per il tramite di soggetti terzi, le aree oggetto di Intervento, garantendo la libera fruibilità e gratuito accesso ai cittadini secondo il modello di gestione già sviluppato da Sport e Salute;
 - d) l'impegno a richiedere e ottenere il Codice Univoco del Censimento Impiantistica Sportiva, a seguito del finanziamento dell'intervento e prima della sottoscrizione dell'accordo, pena la decadenza dal contributo;
 - e) l'impegno, per tutta la durata dell'Accordo, a non cedere a terzi la proprietà delle aree sui cui sorge l'impianto;
 - f) l'eventuale impegno ad adeguare l'area in tempi coerenti con il programma di realizzazione del Progetto laddove nell'area siano presenti delle barriere architettoniche (v. punto 2, lett. j) che precede).

Art. 7 – Allegati richiesti

Alla domanda dovrà essere allegata in Piattaforma, a pena di inammissibilità della candidatura, la seguente documentazione, per ciascuna area proposta per la realizzazione dell'intervento:

- a) planimetria catastale dell'area individuata, dalla quale sia possibile identificarne con precisione l'esatta ubicazione e i confini;
- b) relazione riportante la localizzazione, le esatte dimensioni e le caratteristiche delle aree selezionate in aderenza ai requisiti minimi richiesti di cui al precedente art. 4 del presente Avviso;
- c) documentazione fotografica dettagliata dell'area proposta (almeno 5 fotografie a colori e da più angolazioni).

Alla domanda dovrà, inoltre, essere allegata, a pena di inammissibilità della candidatura, la seguente documentazione:

- d) delibera di giunta o determina dirigenziale di approvazione della proposta di candidatura con contestuale approvazione del modello di Accordo, pubblicato unitamente al presente Avviso, che sarà sottoscritto tra Sport e Salute e il Comune qualora la candidatura sia ammessa a contributo;
- e) dichiarazione attestante il possesso dei requisiti minimi richiamati all'art. 4 del presente Avviso firmata dal Legale Rappresentante o da soggetto munito di idonei poteri ai sensi dell'art. 107 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- f) documento di identità in corso di validità del legale rappresentante o di soggetto munito di idonei poteri ai sensi dell'art. 107 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- g) documento di riepilogo della candidatura autogenerato dalla piattaforma (Scheda di riepilogo) firmato digitalmente dal Legale Rappresentante o da soggetto munito di idonei poteri ai sensi dell'art. 107 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Tutta la documentazione ai punti a), b), c), d), e), f) dovrà essere caricata in formato PDF.

Il documento di cui al punto g) dovrà essere caricato in piattaforma con firma digitale del Legale Rappresentante del Comune proponente, o di soggetto munito di idonei poteri ai sensi dell'art. 107 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in formato PDF o P7M, a pena di inammissibilità della candidatura.



Art. 8 – Valutazione delle candidature

Le candidature inoltrate in conformità con quanto previsto al precedente art. 5 saranno analizzate da una commissione appositamente nominata da Sport e Salute (di seguito, la “Commissione”), che ne valuterà la conformità rispetto a quanto previsto ai precedenti artt. 5, 6 e 7. La Commissione sarà composta da n. 5 membri di comprovata esperienza in materia, di cui n. 2, individuati dal Dipartimento per lo Sport – di cui 1 con funzioni di Presidente – e n. 3 componenti individuati da Sport e Salute.

La Commissione procederà, secondo l’ordine di arrivo attestato dalla piattaforma informatica, a verificare che le domande siano correttamente compilate e complete della documentazione prevista dal presente Avviso, e quindi con la valutazione delle singole proposte di intervento, valutando l’ammissibilità delle stesse a contributo in relazione ai requisiti minimi di accesso, sino all’esaurimento delle risorse previste per ogni Cluster.

Le candidature che soddisferanno i requisiti di ammissibilità individuati dal presente Avviso saranno ammesse a contributo, in ordine di arrivo, fino a esaurimento delle risorse disponibili su ciascun cluster, così come individuate al precedente art. 3. In sede di definizione della graduatoria, qualora le candidature presentate su ogni cluster non siano sufficienti ad esaurire le risorse assegnate al singolo cluster, le stesse saranno riassegnate sugli altri cluster in funzione dell’ordine di arrivo delle candidature.

Sport e Salute si riserva di procedere allo scorrimento della graduatoria sia in caso di eventuali revoche o rinunce al contributo, sia nell’ipotesi in cui vengano reperite e stanziati ulteriori risorse economiche per il finanziamento del Progetto.

Una volta completati i lavori della Commissione, l’elenco delle Amministrazioni beneficiarie dei contributi sarà pubblicato sul sito web di Sport e Salute (www.sportesalute.eu) e del Dipartimento per lo Sport (www.sport.governo.it).

La pubblicazione anche su uno soltanto dei predetti siti istituzionali vale, a tutti gli effetti di legge, come notifica agli interessati. Non è quindi previsto l’invio di ulteriori comunicazioni specifiche ai Comuni, a prescindere dall’esito della candidatura.

Art. 9 – Individuazione delle aree e modalità di realizzazione degli interventi

Una volta pubblicato l’elenco delle candidature ammesse in graduatoria, in sede di istruttoria progettuale, propedeutica alla sottoscrizione degli Accordi con i Comuni beneficiari, la Commissione individuerà l’area di intervento ritenuta più idonea per la realizzazione del progetto, tra quelle proposte in risposta al presente Avviso.

In particolare, per la scelta delle aree saranno valutati primariamente i seguenti elementi:

- 1) Fabbisogno sportivo: indice costruito, anche attraverso l’utilizzo del Censimento Nazionale Impiantistica Sportiva, come rapporto tra il numero di impianti di libera fruizione in un’isocrona prestabilita (di 10 min per il Cluster 1; 15 min per il Cluster 2; 20 min per il Cluster 3) rispetto al potenziale bacino di utenza (popolazione residente nella medesima area) – formula calcolo indice: n. impianti/n. abitanti;



2) Fabbisogno sociale: utilizzo di indicatori di vulnerabilità sociale, di abbandono scolastico, di natalità, di disoccupazione, di criminalità minorile.

A. In aggiunta a quanto sopra, saranno valutati anche i seguenti criteri:

- 3) Avvicinamento giovani allo sport: vicinanza a istituti scolastici, circoli ricreativi, oratori, ecc.;
- 4) Connessione: presenza rete connessione internet, agevole connessione alla rete di trasporti pubblici;
- 5) Servizi preesistenti: presenza di impianto di illuminazione di sicurezza, presenza di impianto di videosorveglianza, presenza allaccio rete idrica potabile, presenza punti ristoro, presenza arredo verde pubblico.

Nella selezione delle aree e nella predisposizione della progettazione, Sport e Salute metterà a disposizione il proprio know how in materia di impiantistica sportiva, nonché i dati disponibili presso le proprie piattaforme (quali, ad esempio, il Censimento Nazionale Impiantistica Sportiva) al fine di sviluppare presso ogni area di intervento una proposta progettuale che tenga conto delle peculiarità di ciascun territorio, sia in termini di tessuto sociale che di offerta sportiva, oltre che delle necessarie disposizioni vigenti in materia di urbanistica ed edilizia.

Sport e Salute – qualificata di diritto Centrale di Committenza ed iscritta di diritto in apposita sezione dell'elenco delle stazioni appaltanti qualificate istituito presso l'ANAC, ai sensi dell'art. 63, comma 4 del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 – una volta individuata l'area di intervento e sottoscritto l'Accordo con il Comune si occuperà direttamente della progettazione, degli affidamenti e dell'esecuzione delle opere fino al completamento delle stesse, di ciascun Playground.

Art. 10 – Segnaletica informativa

I Playground prevederanno una segnaletica di benvenuto con informazioni di corretto utilizzo delle attrezzature installate, laddove richiesto in conformità con la normativa vigente.

La segnaletica e le attrezzature sportive installate nell'area messa a disposizione dal Comune saranno personalizzate secondo l'immagine coordinata del Progetto. Sulla segnaletica saranno riportati i loghi del Ministro per lo Sport e i Giovani, di Sport e Salute e del Comune, oltre che degli eventuali Partner, qualora concorrano alla realizzazione degli interventi o alla loro valorizzazione e/o promozione, previa condivisione delle modalità di utilizzo dei rispettivi loghi e segni distintivi.

Tutti i Playground realizzati saranno connessi attraverso una community digitale che sarà accessibile attraverso un'apposita applicazione sviluppata da Sport e Salute.

Art. 11 – Gestione dei Playground e modalità di utilizzo delle aree e delle attrezzature sportive

La progettualità di cui al presente Avviso sarà attivata entro l'anno corrente al fine di consentire la fruizione delle aree alle comunità già dall'avvio dell'anno scolastico 2025/2026.



Al fine di garantire l'integrità e il buon funzionamento nel tempo delle aree sportive, i Comuni ammessi a contributo si impegnano ad affidare a Sport e Salute la gestione e la manutenzione dei Playground per un periodo di n. 6 anni dalla data della loro inaugurazione, così come meglio specificato nella bozza di Accordo di collaborazione tra Sport e Salute ed i Comuni per la gestione del Playground, scaricabile dalla piattaforma.

Il concept del Progetto Sport Illumina è basato sul principio del libero accesso alle aree da parte del pubblico e sulla possibilità di organizzare corsi e/o eventi in linea con le finalità del Progetto, garantendo in ogni caso sempre la libera e gratuita fruizione delle aree da parte della cittadinanza.

Sport e Salute si riserva, a tal fine, la facoltà di coinvolgere nello svolgimento delle attività sportive le Associazioni Sportive/Società Sportive, individuate nel rispetto della normativa vigente ed iscritte nel Registro Nazionale delle Attività Sportive Dilettantistiche – RASD o altri Organismi Sportivi, che svolgano attività di sviluppo della pratica sportiva.

Sport e Salute sarà responsabile della gestione e della manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree attrezzate per garantirne l'integrità e il buon funzionamento.

Allo scadere del periodo di gestione di Sport e Salute, i Comuni dovranno prendere in carico le aree medesime, per gestirle direttamente o per il tramite di soggetto terzo individuato in conformità con le vigenti disposizioni di legge. In ogni caso, il Comune, in continuità con quanto fatto precedentemente da Sport e Salute, dovrà garantire l'uso pubblico e l'accesso gratuito dell'area alla più vasta platea di persone possibile.

Gli impegni reciproci tra Sport e Salute e i Comuni saranno disciplinati attraverso appositi Accordi di collaborazione tra soggetti pubblici che saranno sottoscritti una volta individuati i Comuni beneficiari, secondo il modello di Accordo per la realizzazione e gestione del Playground, scaricabile dalla piattaforma.

Non potranno essere apportate modifiche alle aree sportive realizzate né installate nuove o diverse attrezzature fisse o apposti loghi diversi da quelli concordati, senza la preventiva autorizzazione di Sport e Salute.

L'area sportiva potrà essere, altresì, messa a disposizione di eventuali Istituti scolastici limitrofi qualora questi siano interessati alla fruizione delle aree sportive nel corso degli orari scolastici.

Per tutta la durata dell'Accordo il Comune si impegna a non cedere a terzi la proprietà delle aree su cui sorge il Playground.

Art. 12 – Richiesta di informazioni

I Comuni potranno richiedere chiarimenti o assistenza alla compilazione della domanda all'indirizzo di posta elettronica illumina@sportesalute.eu. Al riguardo si precisa che con il solo riferimento alle richieste di chiarimenti di cui sopra, le stesse dovranno pervenire a detto indirizzo entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 28/04/2025.



Le risposte ai chiarimenti saranno pubblicate nell'apposita sezione "FAQ" sul sito dell'Avviso al link <https://bandi.sportosalute.eu/bandi/sportillumina>, a beneficio di tutti i soggetti partecipanti che sono pertanto invitati a consultare costantemente il portale durante il periodo antecedente l'apertura della Piattaforma.

Art. 13 – Cause di esclusione

Sono escluse le candidature:

- a) presentate da soggetti che non rientrano nelle categorie indicate all'art. 4 del presente Avviso;
- b) relative ad aree che non rispettano i requisiti di cui all'art. 4;
- c) prive della documentazione indicata all'art. 7 del presente Avviso;
- d) con documento di riepilogo autogenerato dalla Piattaforma privo di firma digitale del Rappresentante Legale del Comune proponente o di soggetto munito di idonei poteri ai sensi dell'art. 107 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- e) con documentazione inviata oltre il termine perentorio previsto nell'Avviso e comunque che non rispettino i requisiti e le modalità di invio di cui al presente Avviso.

Art. 14 – Decadenza dal contributo o riduzione dello stesso

In caso di mancanza o perdita dei requisiti di ammissione di cui al presente Avviso ovvero in caso di inosservanza di uno o più obblighi posti a carico dei Comuni, anche sulla base dello specifico Accordo con il Comune, Sport e Salute, d'intesa con il Dipartimento, potrà procedere, tenendo in primaria considerazione i principi del risultato e della fiducia di cui agli articoli 1 e 2 del D.lgs. n. 36/2023, alla dichiarazione di decadenza, totale o parziale, del contributo, fermo il diritto al risarcimento del maggior danno di Sport e Salute.

Inoltre, Sport e Salute si riserva la facoltà di valutare una eventuale riduzione e/o decadenza dal contributo, nei limiti di cui sopra, anche qualora le informazioni inserite in Piattaforma dai Comuni in fase di candidatura risultino difformi a quanto accertato in sede di verifica anche nel corso della realizzazione degli interventi.

Art. 15 – Trattamento dei dati personali

Nell'ambito dell'esecuzione del presente Avviso, Sport e Salute tratterà i dati personali ai quali avrà accesso in conformità alla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, segnatamente del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., per le finalità e nelle modalità descritte all'interno dell'informativa sul trattamento dei dati personali che sarà resa disponibile al momento dell'accesso alla piattaforma.

Art. 16 - Disposizioni finali

Il presente Avviso è pubblicato sul sito web www.sportosalute.eu e reso altresì noto sul sito web del Dipartimento per lo Sport www.sport.governo.it.



La pubblicazione del presente Avviso e di tutti gli atti relativi alla presente procedura ha valore di notifica nei confronti degli interessati.

L'accesso agli atti è regolato in conformità a quanto previsto dall'art. 22 della legge sul procedimento amministrativo (Legge n. 241/1990 e successive modifiche e integrazioni), gli interessati possono accedere ai dati in possesso della Società nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti. Per la consultazione o la richiesta di copie è possibile presentare domanda agli uffici competenti esclusivamente via PEC al seguente indirizzo illumina@cert.sportosalute.eu. Non saranno tenute in considerazione domande di accesso agli atti pervenute con modalità diverse da quelle sopra indicate e comunque non conformi alla legge.

Il Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 6 della legge n. 241/1990 è l'ing. Emiliano Curi, dirigente responsabile della Direzione Spazio Sport di Sport e Salute.

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente Avviso, si applica la normativa vigente in materia.